



# **NIDO «IN CAMMINO»**

## **A.S. 2021/2022**

**30 giugno 2021**

**h. 20.00**

**Incontro genitori nuovi iscritti**

# L'INGRESSO AL NIDO: DISTACCO, AMBIENTAMENTO, CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA



# SISTEMA INTEGRATO «ZEROSEI»: I POLI PER L'INFANZIA

**NIDO**

**3 MESI – 3 ANNI**

SEZIONE

**PRIMAVERA**

**2 – 3 ANNI**

**SCUOLA INFANZIA**

**3 – 6 ANNI**

- Decreto legislativo 65 del 2017
- Linee Pedagogiche Sistema Integrato Zerosei (marzo 2021)

# SERVIZIO 0-3

## SISTEMA INTEGRATO:

- CONTINUITÀ DEL PERCORSO EDUCATIVO E SCOLASTICO (COMPETENZE)
- INCLUSIONE
- SOSTENERE LA PRIMARIA FUNZIONE EDUCATIVA DELLE FAMIGLIE

**Progetto educativo – PTOF – Commissioni**

# **EMERGENZA SANITARIA ED ATTIVITA' EDUCATIVA**

- OBIETTIVO PRIORITARIO DEI SERVIZI:

**«CONIUGARE LE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE CON LA GARANZIA DI CONDIZIONI DI SALUBRITÀ E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI E DI TUTTO IL PERSONALE COINVOLTO, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI NATURA SANITARIA»**

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA RIPRESA  
DELLE ATTIVITA' NEI SERVIZI 0-6 (14 AGOSTO 2020)**

# CHE COSA E' CAMBIATO?

1. Patto di corresponsabilità scuola-famiglia
2. Stabilità dei gruppi di apprendimento
3. Organizzazione degli spazi
4. Protocolli di sicurezza
5. Indicazioni igienico-sanitarie

# 1. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

1. LA SCUOLA SI IMPEGNA A **GARANTIRE LE MISURE DI SICUREZZA** PREVISTE DALLE NORMATIVE
2. LA FAMIGLIA SI ASSUME LA **RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE DEL RISPETTO DELLE REGOLE A TUTELA DELLA SALUTE PERSONALE, DEL PROPRIO BAMBINO E DELLA SALUTE DEGLI ALTRI BAMBINI CHE FREQUENTANO IL SERVIZIO**

## 2. STABILITÀ DEI GRUPPI

- **GRUPPI/SEZIONI STABILI:** «CON LO SCOPO PRIORITARIO DI SEMPLIFICARE L'ADOZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO CONSEGUENTI A EVENTUALI CASI DI CONTAGIO E LIMITARNE L'IMPATTO SULL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA»
- **RI-ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI:** «ATTRaverso una diversa disposizione degli arredi, utilizzo di materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. In particolare, dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.»

# UNITÀ EPIDEMIOLOGICHE

- i gruppi devono essere organizzati in modo da essere identificabili ed evitando intersezioni tra di essi con lo scopo prioritario di semplificare le misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio
- 3 unità epidemiologiche:
  1. BIANCHI
  2. AZZURRI
  3. ROSSI

# INGRESSO E USCITA

- l'accesso dei genitori all'interno degli spazi de nido: limitato e contingentato;
- per evitare contatti tra i genitori e il crearsi di assembramenti (anche negli spazi esterni alla scuola): ingressi scaglionati e utilizzo di spazi esterni;
- ai genitori non è consentito l'accesso alla struttura (ad eccezione dello spazio dedicato all'accoglienza e al ritiro del bambino).  
Unica eccezione: inizio a.s. per favorire il processo di ambientamento dei bambini.

# INGRESSO E USCITA

- ad accompagnare i bambini potrà essere un solo genitore/accompagnatore (obbligatorio distanziamento e uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura)
- triage: compilazione registro accompagnatori / rilevazione temperatura / igienizzazione mani
- luogo entrata/uscita: giardino (via degli alpini)
- sarà fondamentale un rispetto rigoroso degli orari per evitare sia all'interno che all'esterno ogni forma di assembramento.

# 3. ORGANIZZAZIONE SPAZI

- **SPAZIO SEZIONE:** SPAZIO DIDATTICO AD USO ESCLUSIVO DI CIASCUN GRUPPO
- **BAGNO:** AD OGNI GRUPPO SARÀ DESTINATO L'UTILIZZO ESCLUSIVO DI ALCUNI WC E LAVANDINI/MISCELATORI
- **GIARDINO:** SPAZIO PRIVILEGIATO PER ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO (OUTDOOR EDUCATION). A SUA VOLTA SUDDIVISO IN SPECIFICHE AREE DI PERTINENZA.

## 4. SICUREZZA

- **MASCHERINE:** utilizzate da tutto il personale scolastico e dai genitori. Per i minori è previsto l'obbligo di utilizzo della mascherina a partire dai 6 anni d'età.
- **LAVAGGIO DELLE MANI E DEL VISO:** previsto un lavaggio frequente delle mani e del viso durante la giornata. La disinfezione delle mani (sia per i bambini che per le educatrici e ausiliarie) è inoltre previsto nel passaggio da un'attività didattica/di gioco all'altra.

## 5. INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE

- La preconditione alla presenza nei servizi educativi 0-6 di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è: **l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°c o di sintomatologia riconducibile ad infezione da covid-19.**
- **Cambio completo quotidiano** – si raccomanda lavaggio a temperatura superiore ai 60°

# ALLONTANAMENTO E CASO POSITIVO ACCERTATO

- per prevenire ogni possibile caso di contagio da sars-cov-2 è fondamentale che qualunque persona che presenti sintomi che possano far sospettare un'infezione **non faccia ingresso alla struttura o venga allontanata** e invitata a rientrare al domicilio e a rivolgersi al medico curante.
- in caso di sintomi del bambino insorti al Nido:
  - allontanamento da parte del servizio;
  - il genitore è tenuto a rivolgersi al pediatra per le valutazioni del caso;
  - il pediatra valutato il paziente stabilirà se i sintomi sono compatibili con l'infezione da covid-19 e come procedere;
  - per la riammissione al servizio in caso di covid-19 è necessario seguire il protocollo ATS;
  - eventuali quarantene sono stabilite da ATS a seguito di specifica indagine epidemiologica.

# INSERIMENTO O AMBIENTAMENTO?

- **INSERIMENTO**: includere un elemento nuovo in un insieme già completo/compiuto/non modificabile. ruolo cruciale dell'educatore nel supportare e favorire l'ingresso del bambino al nido
- **AMBIENTAMENTO**: introduce il concetto di accoglienza e tiene conto della complessità, nella quale tutti gli attori entrano in relazione, aggiustandosi vicendevolmente, in un tempo e in uno spazio da costruire su bisogni differenti.



**RUOLO ATTIVO DEL BAMBINO E COINVOLGIMENTO DEI GENITORI: SIA COME RISORSA SIA COME SOGGETTI CHE DEVONO AFFRONTARE I VISSUTI EMOTIVI INTENSI, I DUBBI, LE PERPLESSITÀ CHE IL PROCESSO DI AMBIENTAMENTO COMPORTA.**

# L' AMBIENTAMENTO

- processo attraverso il quale il sistema-bambino e il contesto **educativo si adattano l'uno all'altro con modalità e strategie progettate**
- evento di **transizione, emotivamente complesso**, «straordinario»
- periodo **necessario** affinché bambini, genitori ed educatori si integrino nel contesto comunicativo-relazionale che si realizza con il loro incontro nella scuola dell'infanzia
- processo che comporta una **forte variazione nel contesto relazionale** di tutti i soggetti coinvolti, nel quale il bambino vive un **distacco dai genitori**

# COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

sia durante l'ambientamento, sia durante l'anno educativo, è necessaria una **forte «alleanza» tra genitori ed educatrici** che si concretizza attraverso:

- ❑ lo **scambio reciproco** di informazioni (che permetta alla famiglia di conoscere e comprendere l'organizzazione del nido, i valori fondanti, il progetto educativo... e alle educatrici di conoscere l'ambiente familiare del bambino, le strategie educative adottate in esso...)
- ❑ la **continuità educativa tra casa e nido** (cercando insieme soluzioni per le situazioni che via via si presentano e per affrontare in modo coerente le problematiche legate all'ambientamento e, più in generale, all'educazione).

# ACCOMODAMENTO RECIPROCO

- **DISPONIBILITÀ AD ACCOGLIERE ED ELABORARE LE EMOZIONI:** LE EMOZIONI E LA SENSAZIONE DI MALESSERE DEI BAMBINI IN REAZIONE ALL'ASSENZA DEL GENITORE SONO LEGITTIME E LEGITTIMATE (TREPIDAZIONE, ANSIA, RABBIA, TRISTEZZA, ECC.). IL BAMBINO DEVE POTERLE MANIFESTARE PER RIUSCIRE AD AFFRONTARE IL TRANSITORIO DISAGIO CHE DESTA LA SEPARAZIONE.

# IL RUOLO DEL GENITORE NEL PROCESSO DI AMBIENTAMENTO

Essenziale la consapevolezza che ogni cambiamento determina alcune fatiche – criticità

- **pensieri, aspettative, comportamenti facilitanti**
- **pensieri, aspettative, comportamenti «disfunzionali»**

# ATTEGGIAMENTI FACILITANTI

- a) **PREPARARE IL BAMBINO ALLA NUOVA ESPERIENZA PARLANDOGLI IN MANIERA POSITIVA DEL NIDO**
- b) **ABITUARE IL BAMBINO AD UN RITMO REGOLARE DI SONNO**
- c) **NON INTRODURRE CAMBIAMENTI DRASTICI DI ABITUDINI IN CONCOMITANZA CON L'AMBIENTAMENTO A SCUOLA;**
- d) **FARE ATTENZIONE AGLI ELEMENTI DI STRESS CHE SI POSSONO SOMMARE ALL'AMBIENTAMENTO (NASCITA DI UN FRATELLINO, TRASFERIMENTO DI ABITAZIONE ECC.);**
- e) **SCEGLIERE UN PROPRIO "RITUALE" CHE DIVENTI ABITUDINE PER SALUTARE IL BAMBINO AL MOMENTO DEL DISTACCO AL MATTINO;**

# ATTEGGIAMENTI FACILITANTI

- f) **UTILIZZARE OGGETTI TRANSIZIONALI (CHE CONSENTONO DI CREARE UN "PONTE" TRA CASA E NIDO E DI MEDIARE IL PASSAGGIO DA UN CONTESTO ALL'ALTRO);**
- g) **RASSICURATELO DEL VOSTRO AFFETTO E SIATE COMPENSIVI NEI CONFRONTI DELLE SUE EMOZIONI. ACCOGLIETE IL SUO EVENTUALE PIANTO E, CON CAREZZE E TENEREZZE, TRASMETTERGLI SICUREZZA;**
- h) **NON SCAPPATE PER NON VEDERLO PIANGERE.**
- i) **EVITATE AL CONTEMPO DI FARVI VEDERE ESITANTI. SIATE FERMI NELLA SEPARAZIONE: SALUTATELO CON GIOIA E, AL MOMENTO OPPORTUNO, CON DECISIONE ANDATE VIA;**
- j) **ARRIVATE IN ORARIO;**
- k) **DISCUTERE DI EVENTUALI CRITICITÀ TRA ADULTI (MAI IN PRESENZA DEL BAMBINO).**

# ATTEGGIAMENTI DA EVITARE

- PORTARLO AL NIDO PER POI RIPORTARLO A CASA VEDENDOLO IN DIFFICOLTÀ
- AL MOMENTO DEL DISTACCO: CONTINUARE A SALUTARLO E NON DECIDERSI AD ANDAR VIA
- SGRIDARLO / SENTIRSI INADEGUATI PERCHÉ PIANGE
- LASCIARSI PRENDERE DALL'ANSIA (E FARLO NOTARE AL BAMBINO) SE HA DELLE REGRESSIONI O COMPORTAMENTI STRANI
- QUANDO A CASA «FA I CAPRICCI», DIRGLI CHE PRESTO LE MAESTRE LO «SISTEMERANNO» O CHE GLI INSEGNERANNO AD «ESSERE BUONO»
- ENTRARE IN RELAZIONE CON ALTRI BAMBINI DURANTE IL MOMENTO DELL'ACCOGLIENZA



# MODALITÀ AMBIENTAMENTO

PROGETTAZIONE DEL PROCESSO DI AMBIENTAMENTO



PROGETTO ACCOGLIENZA

BISOGNI, FINALITÀ, OBIETTIVI, ASPETTI  
METODOLOGICI, VERIFICA



# AVETE MAI COMPRATO UN PESCE ROSSO?

- COSA FATE QUANDO ARRIVATE A CASA?



- È IMPORTANTE MESCOLARE L'ACQUA DEL SACCHETTO CON QUELLA NUOVA BOCCIA? PERCHÉ?





**AMBIENTAMENTO**

**PARTECIPATO .**

**AMBIENTAMENTO**

**IN 3 GIORNI**



- L'ambientamento dei tre giorni prevede che **il bambino e il genitore trascorrano insieme tutta la giornata al nido, per i primi tre giorni consecutivi** per tutto l'orario di frequenza dei bambini (part-time o full-time)
- I genitori possono partecipare alle routine e alle attività previste della giornata: la merenda, la proposta educativa, l'igiene personale, il pranzo e la nanna. In questi tre giorni **il genitore vive in prima persona il contesto del nido** e ha un **ruolo attivo nel sostenere il proprio piccolo** nell'ambientamento. Solo il quarto giorno al mattino ci si saluta e avviene il vero e proprio distacco tra genitori e figli.
- Ogni relazione porta con sé bisogni e specificità differenti, e pertanto la strutturazione delle giornate viene adeguata alle situazioni specifiche e alle esigenze dei bambini e del genitore (ad es. prolungare di un giorno l'ambientamento).
- **Ciò che è fondamentale è che l'ambientamento avvenga INSIEME:** insieme al genitore, all'educatrice, al bambino e agli altri bambini.

# PUNTI FORZA DELL'AMBIENTAMENTO PARTECIPATO DAL GENITORE

- ❖ **ATTENZIONE AI TEMPI E BISOGNI DEL BAMBINO:** ha un tempo più lungo in cui effettuare «un'esplorazione sicura» con la presenza del genitore. Il bambino apprende le routine del nido, esplora il nuovo ambiente, entra in relazione con le educatrici e gli altri bambini in una dimensione di sicurezza emotiva, affiancato da mamma o papà.
- ❖ **RUOLO ATTIVO DEL GENITORE:** il genitore ha modo di conoscere ogni singolo luogo e momento della giornata e ne entra a far parte sin da subito in modo attivo. I genitori hanno l'opportunità di toccare con mano l'organizzazione degli spazi e delle attività, costruiscono relazioni di fiducia con le educatrici e acquisiscono una maggiore consapevolezza e tranquillità nel sapere il proprio figlio all'interno del nuovo contesto. Tutto ciò si riflette positivamente sul bambino che, sulla serenità dei propri genitori, costruisce la propria.
- ❖ **CREAZIONE DI UN CLIMA DI MAGGIOR FIDUCIA FRA TUTTI I PROTAGONISTI:** bambino- genitore-educatrice

# IL BAMBINO PIANGERÀ?

SÌ!



IL «PIANTO DI PROTESTA PER LA SEPARAZIONE»

CI SARÀ,

MA TROVERÀ CONSOLAZIONE PIÙ FACILMENTE E

RAPIDAMENTE, PERCHÉ CONOSCE GIÀ

L'AMBIENTE, I COETANEI E LE EDUCATRICE.



# ALCUNI «SPUNTI OPERATIVI»...

- SOSPENSIONE - ASSENZA DI GIUDIZIO
- CONFRONTO
- CONDIVISIONE
- TRASPARENZA
- GESTIONE DI EVENTUALI CRITICITA'